

Lodevole
Municipio della Città di Bellinzona
Palazzo Civico
Piazza Nosetto
6500 Bellinzona

Bellinzona, 15 giugno 2018

Egregio Signor Sindaco,
Egregi Signori Municipali,

avvalendoci della facoltà concessa dalla LOC e dai relativi disposti del Regolamento comunale, presentiamo la seguente

INTERPELLANZA

Caserma pompieri: "Quando l'acqua entra in casa ..."

Nella prossima seduta di Consiglio comunale passerà in esame il MM 114 *"Messa in sicurezza e rifacimento della copertura della caserma pompieri"*. Un messaggio da poco meno di 1 mio di franchi che, per logica e necessità, è destinato ad essere approvato proprio perché *"quando l'acqua entra in casa, è buona cosa intervenire sul tetto"*.

Si ammetta però anche, senza ipocrisia, che questo intervento (consolidamento dei plinti di fondazione, rifacimento tetto, realizzazione di un soppalco per creare due uffici, realizzazione di uno spazio minimo per uno spogliatoio femminile e la formazione di una piccola pensilina esterna) rappresenta il classico *"cerotto su una gamba fratturata"*.

In particolare, nella passate due legislature della vecchia Bellinzona, sono stati scritti fiumi di inchiostro sul MEP nel sedime dell'ex Birreria a Carasso (magazzini comunali + ecocentro + pompieri): una specie di *"costruisco uno e risolvo tre"* che - a prescindere dai costi già affrontati (qualcosa come 10 mio di franchi tra acquisto sedime, progettazioni varie, sondaggi, varianti, contenzioso legale, ecc.) - sembra ora miseramente finito nel dimenticatoio dopo essere stato definito da molti come *"la madre di tutti gli investimenti di legislatura"*.

E proprio sulla caserma dei pompieri, gli aggettivi qualificativi sull'attuale struttura hanno spaziato da *"inidonea, fatiscente, indecente ed indegna rispetto alla preziosa missione del corpo pompieri cittadino"*. L'intervento di cui il MM 114 caserma pompieri *"tampona"* quindi, ma di certo *"non migliora"*.

Stessa sorte, temiamo, si riserverà all'ecocentro del quartiere di Bellinzona in zona Birreria a Carasso (altra struttura indegna, ad essere generosi).

Appare poi definitivamente tramontata l'ipotesi di dare una risposta logistica appropriata all'endemica situazione indecorosa dell'attuale magazzino comunale.

Gli scriventi, con la dichiarata intenzione di stuzzicare il Municipio ad una visione politica di ampio respiro e non di semplice contenimento, si permettono chiedere:

- 1) Si è spesso parlato della creazione di un centro di intervento di soccorso in zona Camorino/Giubiasco con la centralizzazione dei servizi Pci-Polcom-AMB-Croce Verde e Corpo Pompieri.
 - A che punto siamo con questo "progetto di generica intenzione"?
 - Una realizzazione di questa struttura - a prescindere da chi poi effettivamente vi si insedierà - necessita ancora di tempi biblici? Stiamo parlando di anni, lustri o decenni di attesa?
 - In vista dell'apertura di Alptransit 2020 a Camorino - che corrisponderà ad un accresciuto ingaggio nel settore della sicurezza - il Municipio è coinvolto ed ha un ruolo attivo? Nell'affermativa, quale?
 - Qualora dovesse decadere o essere rimandata "sine die" la realizzazione del citato centro di soccorso a Camorino/Giubiasco, quanti anni dovranno ancora passare per dotare il Corpo pompieri di Bellinzona di una soluzione logistica degna di tale nome e operativamente funzionale in base alle esigenze attuali e future?
- 2) Che fine ha fatto la realizzazione della fase 1 del MEP (ecocentro a Carasso -) deciso dal Consiglio comunale nel 2017 dall'allora città di Bellinzona?
- 3) Vi sono degli aggiornamenti sul progetto "nuovi magazzini comunali" con tanto di dismissione del terreno pregiato degli attuali magazzini in centro Città?

Con la massima stima

Paolo Locatelli

consigliere comunale PPD

Ennio Scossa Baggi

consigliere comunale PPD

	E	PC		E	PC
SINDACO		X	MUNICIPALI		X
SEGRETARIO		X	POLIZIA		
CANCELLERIA			SCUOLE		
RISORSE UMANE			POMPIERI		
GIURIDICO			SOCIALITÀ		
INFORMATICA			LAPS/AVS		
MOV. POPOLAZIONE			GIOVANI		
COMUNICAZIONE			ANZIANI BELLINZONA		
QUARTIERI			ANZIANI SEMENTINA		
FINANZE			URBANISTICA		
EDILIZIA PRIVATA			OPERE PUBBLICHE		
SERVIZI URBANI			CULTURA		